

FAQ 1

DOMANDA

E' possibile partecipare a più concorsi?

RISPOSTA

Sì

E' possibile partecipare a tutti i concorsi banditi dall'amministrazione per i quali si sia in possesso dei requisiti

FAQ 2

DOMANDE

1. Alla selezione possono partecipare solo i diplomati nuovo ordinamento?
2. Ho un diploma vecchio ordinamento. Posso partecipare al concorso?
3. Ho un diploma di liceo scientifico. Posso partecipare al concorso?

RISPOSTA

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del bando ovvero Diploma di nuovo ordinamento Settore tecnologico, Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, Indirizzo Trasporti e Logistica, Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, ai sensi del Regolamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca recante il riordino degli istituti tecnici, ovvero altro diploma equivalente in base alla tabella di confluenza dei percorsi degli istituti tecnici.

In fase di domanda di partecipazione al concorso è onere del candidato verificare di avere i requisiti previsti dal bando.

Il candidato potrà facilmente verificare la corrispondenza del suo titolo di studio leggendo la tabella di confluenza degli istituti tecnici sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'indirizzo web (indicato anch'esso all'art. 2 del bando) :
http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/ALL_D_tecnici_4_2_2010.pdf

La tabella di confluenza indica anche la corrispondenza con i diplomi dell'ordinamento previgente.

Sull'utilizzo delle tabelle è stata pubblicata anche la FAQ n. 8.

FAQ 3

DOMANDA

Sono in attesa della carta di identità elettronica da parte del comune di residenza. Ho inserito come documento di identità la tessera sanitaria. Sono in regola?

RISPOSTA

NO.

La tessera sanitaria non è un documento di riconoscimento.

Si ricorda che ai sensi del DPR 445/2000 art. 35 comma 2 sono documenti di identità, oltre alla carta di identità, il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla

conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

Inoltre, la circolare del Ministero dell'Interno n°2/2018 del 14/02/2018 riconosce il valore di documento di riconoscimento alla ricevuta della richiesta di carta d'identità elettronica denominata "Riepilogo dati per accettazione pratica" ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. c) del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", in quanto munita della fotografia del titolare, dei relativi dati anagrafici e del numero della carta di identità elettronica cui si riferisce

FAQ 4

DOMANDA

Ho cambiato residenza da un anno e non ho ricevuto la tessera elettorale del Comune dove risiedo attualmente. Nella domanda devo mettere che sono iscritto nelle liste elettorali del comune di provenienza o in quello attuale?

RISPOSTA

Va indicato il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, perché potrebbe essere diverso da quello di residenza, in quanto la variazione della iscrizione nelle liste elettorali avviene con la revisione ordinaria o straordinaria delle liste, che può quindi non essere contestuale alla variazione della residenza

A distanza di un anno però l'iscrizione nelle liste elettorali del nuovo comune dovrebbe essere già avvenuta, e il candidato, qualora abbia dubbi dovrà accertarsene con i competenti uffici comunali

FAQ 5

DOMANDA

Vorrei sapere l'avviso di convocazione al concorso verrà comunicato tramite mail o tramite posta all'indirizzo di abitazione?

RISPOSTA

La sede, le date o ogni altra comunicazione relativa allo svolgimento delle eventuali prove preselettive saranno rese note, almeno 15 giorni prima della data del loro inizio, con valore di notifica a tutti gli effetti, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- IV serie speciale "Concorsi ed esami" del 30 Aprile 2019 e sul sito internet dell'Agenzia, all'indirizzo www.ansf.gov.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso.

La sede, il giorno e l'ora di svolgimento delle prove scritte sono pubblicati con valore di notifica a tutti gli effetti nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale "Concorsi ed esami" almeno 15 giorni prima della data di inizio e sul sito web dell'Agenzia, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso.

FAQ 6

DOMANDA

Buongiorno, per errore ho messo solo il titolo generico e il nome della scuola. Spero che questo non mi annulli la domanda.

RISPOSTA

L'amministrazione non ha possibilità di verificare in questa fase le domande inserite nella piattaforma e non può pertanto esprimersi sulla completezza o meno della domanda.

Qualora il candidato abbia dubbi sulla completezza dei dati inseriti può annullare la domanda e presentarne una nuova, nei termini previsti dal bando.

FAQ 7

DOMANDA

Come reperire il materiale per preparare le prove, soprattutto per quanto riguarda quelle sulle normative?

RISPOSTA

Con riguardo alla normativa di riferimento, sul sito dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, all'indirizzo <https://www.ansf.it/normativa>, si può consultare un repertorio molto ampio, seppur non esaustivo, di disposizioni nazionali e comunitarie per la sicurezza ed interoperabilità del sistema ferroviario.

Con riguardo alle materie tecniche per la preparazione dell'esame, può essere consultata la pubblicistica sul tema in ambito accademico e professionale.

FAQ 8

DOMANDA

Ho un diploma ad indirizzo Ragioniere e perito commerciale. Posso partecipare al concorso? Ho visto la tabella in pdf, credo vada bene.

RISPOSTA

No - La tabella di comparazione allegata al bando è la tabella di confluenza dei percorsi degli istituti tecnici, che comprendono l'indirizzo economico e l'indirizzo tecnologico ed è uno strumento messo a disposizione del candidato per verificare se il suo titolo di studio è equivalente al Diploma di nuovo ordinamento Settore tecnologico, Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, Indirizzo Trasporti e Logistica, Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, ai sensi del Regolamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca recante il riordino degli istituti tecnici. Per quanto riguarda la partecipazione al bando, va presa in esame esclusivamente la parte pertinente, relativa al Settore Tecnologico, e in corrispondenza degli indirizzi richiesti dal bando.

FAQ 9

DOMANDA

E' ammesso un titolo di studio diverso ma superiore a quello richiesto per la partecipazione al concorso?

RISPOSTA

E' ammessa la partecipazione al concorso qualora il candidato risulti in possesso di un diploma universitario o di un corso post scuola secondaria, non universitario, a condizione che il relativo piano di studi o percorso formativo contenga le materie che formano oggetto del diploma di istruzione secondaria superiore richiesto dal Bando.

Ciò anche in ragione dell'orientamento giurisprudenziale consolidato per il quale il possesso di un titolo superiore assorbente consente la partecipazione ai pubblici concorsi per i quali sia richiesto un titolo inferiore e che tale evenienza ricorre qualora le materie di studio del titolo superiore comprendono, con un maggior livello di approfondimento, quelle del titolo inferiore.

Si ricorda comunque che tutte le domande sono ammesse con riserva, secondo quanto previsto, in via generale, dall'articolo 4, primo comma, nonché, con specifico riguardo alla verifica del possesso dei requisiti, dall'articolo 2, ultimo comma, del Bando, per cui, qualora dall'istruttoria risultasse che il titolo di studio superiore (rispetto a quello richiesto come minimo) posseduto dall'istante non rispetti le condizioni sopra indicate, si procederà all'esclusione del candidato.

FAQ 10

DOMANDA

E' possibile sottoscrivere la domanda di partecipazione e la documentazione a corredo con firma digitale?

RISPOSTA

E' ammessa la firma digitale della domanda e della documentazione utilizzando la firma PADES, che non modifica l'estensione del formato .pdf previsto dal Bando

FAQ 11

DOMANDA

A quale tipologia di servizio militare volontario si applica la riserva di posti prevista nel bando?

RISPOSTA

A precisazione dell'articolo 1 del bando si specifica che in conformità agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni, richiamati nel medesimo articolo del bando, la riserva di posti opera per le seguenti categorie: ufficiali di complemento in ferma biennale ed in ferma prefissata, volontari in ferma breve (3 o più anni), volontari in ferma prefissata (1 o 4 anni), congedati senza demerito o nel corso di ulteriore rafferma.

FAQ 12

DOMANDA

Appartengo alle categorie protette con un'invalidità del 75%. Ho diritto a qualche riserva o agevolazione? Mi è stato anche riconosciuto lo stato di handicap ai sensi della legge 104/92 comma 1.

RISPOSTA

Sono previste le riserve e preferenze di cui all'art. 5 del DPR 487/94

Il bando, all'art. 1, prevede che tra i posti messi a concorso, n. 1 posto è riservato ai soggetti di cui art.18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. (categorie protette) ed iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio previsti dall'art.8 della citata L.68/99. L'iscrizione nell'elenco del collocamento mirato non costituisce condizione necessaria per la partecipazione alla procedura selettiva, ma per l'assunzione all'esito della procedura concorsuale.

Inoltre ai sensi dell'art. 20 comma 2 della legge 104/1992, la persona con handicap sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap.

Qualora il candidato ricada in questa casistica dovrà seguire la procedura prevista dall'art. 3 lett. o) del bando il quale prevede che coloro che appartengono ai soggetti portatori di handicap che ai sensi dell'art. 20, comma 2 della legge 104/1992 hanno necessità di ausili, in relazione al loro handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, possano segnalare, previa apposita richiesta, che dovrà pervenire

compilando l'apposito campo previsto nell'applicazione che gestisce la compilazione della domanda. Sulla base di tale autocertificazione, si valuterà la sussistenza delle condizioni per la concessione degli eventuali tempi aggiuntivi e/o ausili, con riguardo alla specifica minorazione. Il candidato portatore di handicap dovrà inviare al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo agenzia.sicurezza@pec.ansf.gov.it o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie – via Alamanni 2 50123 Firenze, almeno 10 giorni prima della prova, idonea certificazione rilasciata da apposita struttura del SSN che specifichi la natura del proprio handicap.

Si ricorda che la mancata dichiarazione nella domanda esclude il candidato dai benefici

FAQ13

DOMANDA

Dove va indicata l'appartenenza alle categorie protette per la riserva ai soggetti di cui art.18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. (categorie protette) ed iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio previsti dall'art.8 della citata L.68/99?

RISPOSTA

Nell'inserimento della domanda di partecipazione sulla piattaforma il candidato dovrà indicare il suo titolo nel campo dedicato alle riserve richiamate dal DPR 487/1994, alla lettera m1)

FAQ 14

DOMANDA

Nella maschera per la compilazione della domanda non è possibile inserire i voti in centodecimi ma solo in sessantesimi e centesimi. Per partecipare al concorso con un titolo di studio superiore a quello richiesto dal in che modo si può inserire il voto?

RISPOSTA

Può fare la conversione in sessantesimi e centesimi. Errori nell'inserimento della votazione saranno comunque ininfluenti non essendo il voto conseguito uno dei requisiti di partecipazione previsti dal bando

FAQ 15

DOMANDA

Ho un diploma equivalente al diploma di nuovo ordinamento Settore Tecnologico, Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, Indirizzo Trasporti e Logistica, Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio – oppure - Ho un titolo di studio superiore assorbente rispetto al titolo di studio previsto dall'art. 2 del bando.

Come devo segnalare il mio titolo di studio nel modulo di domanda da compilare sulla piattaforma?

RISPOSTA

Il modulo della piattaforma prevede l'indicazione del possesso del titolo di studio al punto g1) del bando mediante la spunta del punto g.1) e l'inserimento dell'Indirizzo nel campo libero. Pertanto :

Se si è in possesso di un diploma equivalente, dopo aver spuntato il punto g1), va inserito l'indirizzo del nuovo ordinamento corrispondente, ricavabile dalla tabella di confluenza degli istituti tecnici.

Se si è in possesso di un titolo superiore assorbente, dopo aver spuntato il punto g.1), va indicato l'indirizzo, tra quelli previsti dal bando, che si ritiene pertinente rispetto al proprio titolo superiore.

FAQ 16

DOMANDE

In base a cosa viene assegnata la sede di lavoro (fra Roma e Firenze).

L'assegnazione della sede di lavoro, che viene fatta al momento della firma del contratto, rimane quella per sempre oppure ANSF può spostare la sede in altra città?

Visto che le sedi di lavoro sono Roma e Firenze per chi risiede a Roma eventualmente la sede sarà sempre Roma?
Grazie

RISPOSTA

Come precisato nel bando le sedi di lavoro verranno individuate tra gli uffici dell'Agenzia di Roma **e/o** di Firenze unicamente all'atto del perfezionamento del relativo contratto di lavoro.

Ciò in considerazione del D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni in Legge 16 novembre 2018, n. 130 recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che, all'articolo 12 prevede, a decorrere dal 1 gennaio 2019, l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali destinata ad acquisire le competenze di ANSF ed a succedere a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della stessa;

Il decreto prevede altresì che l'ANSFISA ha sede in Roma presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con possibili articolazioni territoriali e che con successiva regolamentazione approvata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti si provvederà all'approvazione dello statuto e del regolamento di amministrazione dell'ANSFISA con i quali sarà definita, tra l'altro, la struttura organizzativa anche in riferimento alle articolazioni territoriali;

Pertanto, in virtù del nuovo contesto normativo, le sedi di lavoro dei vincitori saranno effettivamente individuate tra gli uffici dell'Agenzia di Roma e/o di Firenze, unicamente all'atto del perfezionamento dei rispettivi contratti di lavoro, sulla base degli atti che saranno nel frattempo posti in essere;

I vincitori, salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio nei casi previsti dalla legge, sono soggetti all'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Il fatto di essere residente in un comune non dà diritto ad essere assegnato alla sede del comune di residenza.